

bile agli inglesi e ai francesi, se essi lo desiderano, di salvare parte del loro prestigio. Nell'attuale momento, non sembra che l'Egitto sia disposto ad andare più lontano, il che è comprensibile, non soltanto perché il Governo del Cairo difende un diritto legittimo, ma anche perché è puerile attendersi che esso voglia lasciarsi sfuggire adesso ciò che ha voluto difendere anche a costo di vedere il proprio paese invaso dalle forze armate straniere.

Le pressioni esercitate sull'Egitto sono tuttavia molto forti. La più grave, poiché impinge direttamente il prestigio del Governo egiziano in un punto estremamente sensibile, è quella esercitata attraverso l'atteggiamento di Israele. E' di oggi la notizia, secondo cui il piroscopio *Pandora*, battente bandiera costaricana, ma noleggiato da Israele, si appresterebbe a « forzare » le acque del golfo di Aqaba con un carico israeliano. La provocazione è estremamente grave, poiché rischia di mettere l'Egitto contro le forze dell'ONU.

Queste ultime, infatti, non hanno ancora consegnato all'Egitto le installazioni militari atte alla difesa del golfo, sicché il Governo del Cairo si trova nell'impossibilità materiale di difendere le sue acque territoriali.

L'oggetto degli incontri di ieri e di oggi dei dirigenti del Cairo con gli ambasciatori americani e sovietici è stato appunto questa questione, di cui si occupa probabilmente anche il Consiglio dei ministri riunito mentre scriviamo queste note.

Il piroscopio *Pandora* dovrebbe giungere in un punto critico nelle prime ore di domani, quasi in coincidenza con l'arrivo di *Caire*, il segretario della ONU. E' dunque evidente che i primi colloqui di Nassar, con Dag Hammarskjöld, saranno impostati sulla questione egiziana all'ONU che assicuri all'Egitto i diritti derivanti dalla territorialità delle acque del golfo di Aqaba, oppure che consenta a dare all'Egitto, immediatamente, un mezzo materiale di difesa.

Fino a questo momento, non è ancora noto quale sarà l'atteggiamento pratico dell'Arabia Saudita. In una dichiarazione diffusa sabato dal Governo, Riad si è dichiarato deciso a impedire anche con la forza il passaggio di navi di Israele nelle acque di Aqaba. La notizia della partenza del piroscopio *Pandora* ha, d'altra parte, distrutto la possibilità di un successo dello sforzo americano diretto in questi ultimi giorni a dimostrare che non vi è un accordo segreto tra Washington e Tel Aviv. Al Cairo si pensa, giustamente, che Israele non si sarebbe impegnato in una così pericolosa iniziativa senza il tacito consenso americano. La situazione, stasera, appare dunque assai delicata, a causa della manovra occidentale tendente a creare un legame diretto tra questione di Suez e la questione di Aqaba, con l'intervento in questa ultima della grave provocazione del Governo israeliano.

ALBERTO JACOVELLO

Blocate a Suez due navi libanesi

IL CAIRO, 20. — Le autorità egiziane hanno riaperto oggi il canale di Suez alle navi sino 2.000 tonnellate, ma hanno vietato il transito a due navi da carico libanesi, di cui non disponevano delle valute per pagare in anticipo il pedaggio.

Le due navi, la *Poseidon*, da 841 tonnellate e la *Sirius*, da 731 tonn., sono state fermate all'entrata del Canale a Suez, benché - come viene riferito - si fossero fatte a pagamento in valuta libanese. Le autorità egiziane chiedono di essere pagate in dollari.

LUNEDÌ PROSSIMO

Vacanza nelle scuole per il Mercato comune

Con un telegramma diretto ai provveditori agli studi, il ministro della P.I. on. Paolo Rossi ha disposto che lunedì 25 marzo, in occasione della firma del trattato per il Mercato comune e l'Euratom, sia giorno di vacanza per tutti le scuole di ogni grado. Il ministro ha disposto inoltre che « tenuto conto dell'importanza storica dell'avvenimento e avuto riguardo al voto preventivo, favorevole già espresso dal Parlamento in ordine ai trattati in parola », nella giornata di sabato 23 marzo, in ogni istituto di istruzione secondaria ed artistica sia dedicata l'ultima ora delle lezioni alla illustrazione dell'avvenimento da parte del rappresentante dello stesso e da un professore.

Fra qui il comunicato ANSA: « Non si può non sottolineare la importanza storica della decisione: sia per quanto riguarda la vacanza, che turba il buon ordine degli studi in un momento delicato come la chiusura del secondo trimestre; sia - ancor più - per l'arbitrio che si commette obbligando gli insegnanti a farsi ricolti e gli alunni a diventare oggetto di una propaganda di paro. Chiaramente il discorso su un argomento la cui giusta valutazione è talmente complessa, che ancor oggi, a quattro giornate di distanza dalla firma dei trattati, nè gli ambienti governativi dei sei Paesi né gli stessi specialisti hanno potuto render noto il testo definitivo. Altro che - puro preventivo - di cui parla l'on. Rossi! »

APERTO A MONTECITORIO IL DIBATTITO SULLA NOMINA DI TOGNI

Il governo Segni affronta un nuovo voto di fiducia

Gli interventi di ieri: Riccardo Lombardi (psi) sottolinea lo slittamento a destra e la capitolazione del PSDI, Cafiero (pmp) ha fiducia in Togni, Simonini sostiene il centrismo

Alla Camera è cominciato ieri il dibattito sulla nomina di Togni a ministro delle Partecipazioni statali. Fino all'ultimo momento non si sapeva ufficialmente se la discussione sarebbe terminata o meno con un voto; ma i socialisti hanno annunciato in aula che, qualora il governo non presentasse un ordine del giorno di fiducia, essi provvederebbero a presentare uno di fiducia, in modo da provocare una votazione.

La seduta è iniziata con la commemorazione degli operai morti nel crollo della tragedia galleria della linea Battipaglia-Reggio Calabria: il compagno MUSOLINO, il socialista MINASI, il monarchico VIOLA e il missino FORMICHELLA hanno chiesto al governo di provvedere, alfine, perché le ditte appaltatrici dei lavori forniscano tutte le garanzie necessarie affinché simili sinistre non abbiano a ripetersi. Per i due BUFRONE e CESAROLO, invece, non c'è alcun bisogno di tali raccomandazioni, né di ricercare responsabilità che sarebbero da imputarsi « al progresso ». Il ministro dei trasporti, ANGELINI, ha comunicato di non aver ancora ricevuto il rapporto sulla singulare. A nome di tutta l'Assemblea ha pronunciato parole di cordoglio il vicepresidente TARGHETTI.

Sono state quindi prese in considerazione due proposte di legge: una per la concessione di un contributo dello Stato di 50 milioni per le onoranze a Garibaldi; una, del Consiglio regionale della Sardegna, per la sua equiparazione, ad ogni effetto fiscale, all'amministrazione dello Stato.

Quando comincia il dibattito sulla nomina di Togni, il 1° febbraio del governo siude il presidente del Consiglio il neo-ministro Togni e il ministro Angelini: l'aula non è molto affollata ma presenta una certa animazione. Primo oratore, il socialista LOMBARDI: l'oratore ha notato, brevemente, che non si può minimizzare - come ha fatto invece il governo al Senato - l'importanza della scelta fatta e ciò soprattutto per la delicatezza del settore in questione. Se infatti è tollerabile che un direttore generale di un ministero venga scelto in base a criteri tecnici, ciò non può essere certo consentito per un ministro il quale indirettamente ha il controllo di tutti i servizi.

Sono state assenze di un certo interesse, ma non molto significativa. Il dottor Ettore Cipolla, quando, molti e molti anni fa, dalla natia Sicilia venne trasferito a Roma, andò ad abitare in via Iszoni, nello stesso stabile occupato da Ugo Montagna (che conosceva di vista, essendo stato il marchese di San Bartolomeo), ma l'imputata non è in grado di rallegrarsene in quanto in due casi queste deposizioni sono state rivolte per lui più d'una volta.

L'avvertimento del dibattimento è stata dedicata dal presidente Tiberi ad alcune comunicazioni riguardanti il rapporto del questore Agnesina, il rapporto della polizia sulle « voci - insorte tra i giornalisti dopo la morte di Wilma Montagna ».

Secondo oratore è il monarca « laurino » CAFIERO (Roma, prima che egli prenda la parola, SEGNI comunica la sostituzione, al sottosegretario per il Tesoro, dell'on. Arcaini con il senatore Riccio; e la nomina del sen. Battaglia e dell'on. Ceccherini a sottosegretari alle Partecipazioni statali). L'oratore monarchico ha sostenuto che qualiasi intervento dello Stato nelle industrie e da condannare; ma Togni « rappresenta il meno male » e

i monarchici laurini non se la sentono di « votargli una fiducia preventiva », anche per i suoi precedenti. Togni ha « un passato politico chiaro », di anticomunista, non deve smentire di essere « uomo di destra » e in quanto tale « deve agire come calciatore in un settore come quello delle Partecipazioni statali che può portare l'Italia alla rovina ». In sostanza, come si vede, l'oratore ha confermato la fiducia delle destre nell'opera di « freno » di Togni proprio nel settore di pubblico interesse.

Il socialdemocratico SIMONINI ha giustificato l'assenza del PSDI alla nomina di Togni affermando che il suo partito, assorto nell'azionismo, non vuole che i ministri de-

gli Esteri che firmeranno a Roma i due trattati, abbiano a trovarsi di fronte a un voto di governo. Simonini non ha mancato di attaccare duramente il PSI, colpevole di sostenere la CGIL con la sua presenza e di partecipare a 11 amministrazioni di molti Comuni insieme ai comunisti, ed ha terminato col solito ritornello: quello attuale è il solo governo democratico che possa fare del bene all'Italia.

Ultimo oratore, il democristiano QUINTIFERI il quale ha difeso pateticamente la figura di Togni sostenendo anche che non ha alcun significato il fatto che a dirigere l'IRI siano stati i chiamati dirigenti dell'azionismo Gianquinto sulla gravissima situazione esistente all'ar-

senale di Venezia. Questa mattina, seduta alle ore 11.

AMENDOLA (psi): Non esistono forse tendenze diverse all'interno della DC?

Al termine della seduta, i deputati comunisti, che erano in maggioranza, hanno chiesto ed ottenuto che le interrogazioni e le interpellanze sui recenti avvenimenti di Sulmona siano discusse nella giornata di martedì 26 (dopo, cioè, il dibattito sulla fiducia al governo che dovrebbe concludersi domani sera o sabato) e che la mozione del compagno DI VITTORIO sulla situazione esistente all'ENAL venga discussa il giorno dopo.

Infine, Segni si è detto disposto a discutere successivamente la mozione del compagno Gianquinto sulla



VENEZIA — Il capo-brigadiere delle guardie di Capocotta, Armando Giullani, mentre esce dal tribunale (Telefoto)

NELLA SEDUTA DI IERI

Alcune leggi regionali alla Corte costituzionale

Oggi alla commissione della Camera la proposta di legge per l'Alta Corte siciliana

La Corte costituzionale si è riunita ieri mattina nel Palazzo della Consulta sotto la presidenza del giudice Gaetano Azzariti, designato dal presidente De Nicola a sostituirlo.

La prima questione trattata è stato il ricorso presentato dalla Provincia di Bolzaneto per il regolamento di competenza tra questa e lo Stato, in ordine al decreto del commissario del Governo del 25 agosto 1956 con il quale il Consiglio comunale di Bressanone veniva sospeso dalle sue funzioni.

Dopo le discussioni su una questione pur riguardante la regione Trentino-Alto Adige, si è su un disegno di legge regionale siciliana sulla imposta di consumo, è stato esaminato il ricorso presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri sulla legge siciliana relativa alla tassazione sui prodotti di consumo.

L'ultimo giudizio aveva per oggetto il ricorso contro la Legge

regionale siciliana sul collocamento obbligatorio dei centri socialisti e ciechi.

La proposta siciliana dell'Alta Corte

Oggi la commissione speciale della Camera esaminerà la proposta di legge Aldisio che tende a risolvere la questione dell'Alta Corte siciliana con la creazione di una sezione speciale della Corte costituzionale che contempla i principi, ambedue costituzionali, dell'unicità della giurisdizione e della competenza di questo ente.

LA NONA SETTIMANA SI È APERTA SOTTO UN CATTIVO SEGNO PER IL "MARCHESE DI S. BARTOLOMEO,,

Udienza-lampo ieri al processo per la morte di Wilma Montesi per l'assenza di quattro testimoni citati a difesa del "marchese,,

L'altro magistrato Ettore Cipolla, forse stanco di fare da parafulmine all'affarista, ha telegrafato al tribunale chiedendo di non essere interrogato - Malattia diplomatica di un funzionario di P.S. - Il generale dei carabinieri Calabro ha profonda stima del suo amico - Agnesina afferma di aver conosciuto il "marchese,, solo nel 1953

(Dal nostro inviato speciale)

reclusione in un campo di concentramento, il dottor Ettore Cipolla, venne tirato una prima volta in ballo e indotto a testimoniare a favore del suo «salvatore».

Il secondo amico che ha declinato il ruolo del parafumista è stato il dottor Midolo che un tempo era, come si può dire, « a papà e ciecia » con il Montagna.

Ecco, tanto per fare un esempio, il resoconto telefonico intercettato. Vennero così a galla le magagne dell'affarista e il primo presidente dell'Ufficio passaporti della questura di Montagna, che un tempo era, come si può dire, « a papà e ciecia » con il Montagna.

Ugo Montagna, che un tempo era, come si può dire, « a papà e ciecia » con il Montagna, venne così a galla le magagne dell'affarista e il primo presidente dell'Ufficio passaporti della questura di Montagna, che un tempo era, come si può dire, « a papà e ciecia » con il Montagna.

Ugo Montagna, che un tempo era, come si può dire, « a papà e ciecia » con il Montagna,

Uomo: Chi lo desidera? Ugo: D'Alessandro (nome di battaglia del «marchese»).

Ugo: Carissimo, come sta?

Ugo: Io bene, e tu?

Ugo: Benissimo.

Ugo: E la tua famiglia?

Ugo: Bene, grazie.

Sai, quell'amico mio ti vorrei parlare, tu non puoi prestarmi telefonargli?

Ugo: Si ora gli telefonavo.

Ugo: Senti, ho il mio amico Attilio che gli è scaduto il permesso di caccia; come potrei fare per farglielo ottenere subito?

Ugo: Vorrei il capo-gabinetto dott. Iacovacci.

Ugo: Oggi è di festa e non viene.

Si è presentato invece il generale dei carabinieri Armando Calabro, un siciliano che conobbe Montagna nel periodo della guerra d'Africa, a Palermo. Lo riconosceva, ma non sapeva più nulla di lui.

Ugo: Vorrei il capo-gabinetto dott. Iacovacci.

Ugo: Mandamelo stamane da me che ci penso a farglielo ottenere.

Ugo: Va bene... Io ti ringrazio tanto tanto.

Ugo: D'Alessandro (nome di battaglia del «marchese»).

Ugo: Tutto bene, tu non ne sapevi nulla.

Ugo: Vorrei il capo-gabinetto dott. Iacovacci.

Ugo: Non so più nulla di lui.

Ugo: Vorrei il capo-gabinetto dott. Iacovacci.

Ugo: Non so più nulla di lui.

Ugo: Vorrei il capo-gabinetto dott. Iacovacci.

Ugo: Non so più nulla di lui.

Ugo: Vorrei il capo-gabinetto dott. Iacovacci.

Ugo: Non so più nulla di lui.

Ugo: Vorrei il capo-gabinetto dott. Iacovacci.

Ugo: Non so più nulla di lui.

Ugo: Vorrei il capo-gabinetto dott. Iacovacci.

Ugo: Non so più nulla di lui.

Ugo: Vorrei il capo-gabinetto dott. Iacovacci.

Ugo: Non so più nulla di lui.

Ugo: Vorrei il capo-gabinetto dott. Iacovacci.

Ugo: Non so più nulla di lui.

Ugo: Vorrei il capo-gabinetto dott. Iacovacci.

Ugo: Non so più nulla di lui.

Ugo: Vorrei il capo-gabinetto dott. Iacovacci.

Ugo: Non so

IL COMPAGNO DI VITTORIO RIBADISCE GLI OBIETTIVI FISSATI DAL CONVEGNO DI TORINO

Unità delle C.I. e lotte sindacali aziendali temi del dibattito all'Esecutivo della CGIL

Esaminata anche la parificazione dei salari femminili con quelli maschili - Foa prospetta la possibilità di uno sciopero dei siderurgici per la diminuzione dell'orario di lavoro - A Genova la C.G.I.L. ha ottenuto il settantatre per cento dei voti operai

Si è riunito ieri il Comitato Esecutivo della CGIL per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Esame dell'azione sindacale per il miglioramento del tenore di vita dei lavoratori e per la giusta causa (relatore Di Vittorio);

2) Lotta per l'applicazione della Convenzione internazionale sulla parità delle retribuzioni femminili con quelle maschili (Picolato);

3) Impostazioni del Convegno sindacale del Mezzogiorno e delle Isole (Lizzadro);

4) Preparazione del 1° maggio e del «mes» di propaganda sindacale (Pessi).

Lo è riunito ieri nella sua relazione sul primo punto all'ordine del giorno è partito dalle indicazioni uscite dal recente Convegno di Torino dei lavoratori dell'industria per lo sviluppo dell'azione sindacale della CGIL, volta ad ottenere un aumento dei salari adeguato all'aumentato rendimento del lavoro e all'incremento costante dei profitti capitalistici; la riduzione dell'orario di lavoro; l'avvicinamento delle paghe femminili alle paghe maschili; l'introduzione della «giusta causa» nei licenziamenti; viene raggiunta dai dirigenti delle organizzazioni di fabbrica. Di qui la neces-



Il Comitato esecutivo mentre parla il compagno Foa

si è tenuto saldamente fede nel passato e che assolveremo senza tentennamenti e capitolazioni. Il Comitato esecutivo saluta le franche e chiare affermazioni che il compagno Santi ha fatto l'altro ieri a Torino sull'unità infrangibile della CGIL.

«Siamo in una situazione

— ha concluso Di Vittorio — nella quale, utilizzando saggiamente tutte le nostre forze, abbiamo la possibilità di sviluppare una grande azione unitaria capace di assicurare un deciso miglioramento del tenore di vita di tutti i lavoratori italiani.

Dopo l'on. Di Vittorio ha

parlato la responsabile della Commissione femminile confederale, Rina Picolato, svolgendo la relazione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Si è quindi aperta la discussione nella quale sono intervenuti numerosi oratori Venegoni, segretario della C.d.L. di Milano, ha parlato della grande maggioranza delle aziende milanesi. Organi un'importante parte dei lavoratori non aderisce più a parere che la condizione per la costituzione di una «Divisione del lavoro femminile» presso il ministero del lavoro. Egli ha poi sottolineato la importanza sindacale della prospettiva oggi reale di uno sciopero nazionale unitario per la riduzione dell'orario di lavoro nel settore siderurgico e, a proposito della contrattazione aziendale, ha raccomandato di non soffermarsi troppo sulla competenze delle sezioni sindacali: l'importante è che nei luoghi di lavoro si sviluppi una unitaria

missione femminile, di La-ma, segretario della FILC, del vice segretario Boni, di Golinelli, segretario di Venegoni, di Fibbi della FIOT, ripreso la parola l'on. Di Vittorio per l'intervento conclusivo, nel quale verrà dato domani un resoconto.

In segreto i segretari della CGIL Lizzadro e Pessi hanno svoltò le relazioni sul «Convegno sindacale del Mezzogiorno» e sul «Mese di propaganda sindacale».

Le ACLI si dichiarano per l'unità delle C.I.

Pastore contro le «correnti» nei sindacati

L'intero movimento sindacale italiano sta vivendo settimane di appassionato dibattito. E' un moto largo, di granissimo interesse, che è già per sé un sintomo di vitalità, il segno d'una ricerca attiva di soluzioni sul terreno della lotta, dell'organizzazione, della prospettiva tattica.

Se è vero che in questo momento si è in corso episodi negativi e deplorevoli, i quali non contribuiscono certo né al rafforzamento del sindacato né alla lottizzazione marcia verso la riunificazione, se è vero che il grande padrone interno sempre più aperto per volgere a propria favore il travaglio in atto nel mondo del lavoro e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandonare la tesi del sindacato di colore, non

ma esse ritengono che il rafforzamento della Commissione interna sia un fatto necessario per il recupero della forza degli operai nell'azienda, e che questo rafforzamento comporta la massima unità interna possibile».

Accenti interessanti si trovano anche nella relazione svolta ieri dall'on. Pastore al Consiglio delle C.I.S.L. Pastore ha dichiarato di apprezzare il fatto che i socialisti abbiano respinto l'eventualità del lavoratori abbandon

